

PROTOCOLLO DI INTESA E COLLABORAZIONE

**“Patto associativo”
per lo sviluppo della
disciplina del
CICLISMO
in Oratorio e nelle Parrocchie**

tra

Federazione Ciclistica Italiana

e

Centro Sportivo Italiano

I sottoscritti Massimo Achini, in qualità di Legale Rappresentante e Presidente del Centro Sportivo Italiano (di seguito indicato anche con l'acronimo: C.S.I.), e Renato Di Rocco, Presidente della Federazione Ciclistica Italiana (di seguito abbreviato: F.C.I.) stipulano il presente Protocollo di Intesa avente come oggetto la promozione dei valori educativi dello sport giovanile di base, secondo le modalità e nei tempi sotto esposti.

Premesso

- Che il C.S.I. è un'associazione senza scopo di lucro, fondata da sempre sul volontariato, che promuove lo sport come momento di educazione, di crescita, di impegno e di aggregazione sociale, ispirandosi alla visione cristiana dell'uomo e della storia nel servizio alle persone e al territorio. Il C.S.I., è presente nella quasi totalità degli Oratori, è riconosciuto dalla Conferenza Episcopale Italiana come Associazione con ispirazione cristiana.
- Che da sempre i giovani costituiscono il suo principale punto di riferimento, anche se le attività sportive promosse sono rivolte ad ogni fascia di età. "Educare attraverso lo sport" è la missione del Centro Sportivo Italiano. Un'attività sportiva organizzata, continuativa, seria, promossa da educatori, allenatori, giudici di gara, dirigenti consapevoli del proprio "mandato" educativo, aiuta i giovani ad andare oltre, ad abbandonare gli egoismi e ad affrontare la strada della condivisione, della sperimentazione del limite, della conoscenza di sé.
- Che la F.C.I. senza fini di lucro ha promosso, favorito e organizzato iniziative con lo scopo di promuovere i valori dello sport e sostenere e patrocinare progetti di natura sociale volti alla crescita e alla valorizzazione dell'uomo e della donna. La missione della F.C.I. è quella di promuovere il ciclismo con una specifica volontà di valorizzare quello giovanile, in tal senso attuando politiche che lo favoriscano e nella formazione attuando programmi per migliorare le qualità tecniche, umane e morali dei dirigenti, degli allenatori e dei tecnici.

Considerato

- Che l'attività giovanile svolta nell'ambito degli Oratori e delle Parrocchie ha da sempre rappresentato una grande ricchezza per tutto il mondo dello sport e che tale attività deve essere sempre di più sostenuta e valorizzata in quanto esperienza educativa unica e insostituibile.
- Che il C.S.I. e la F.C.I. concordano sul fatto che sia necessaria una forma di collaborazione finalizzata a progettare, ideare e mettere in atto azioni volte a favorire la promozione dei valori educativi dello sport giovanile.

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE

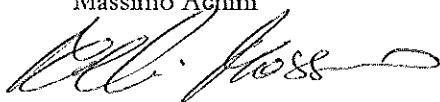
- 1) Di attivare un vero e proprio "patto associativo" per diffondere i valori dello sport e per lo sviluppo della pratica del ciclismo tra la F.C.I. e il C.S.I. *della durata di anni 2 a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente Protocollo di Intesa, rinnovabile tacitamente di anno in anno, salvo espressa disdetta;*
- 2) Di istituire un Comitato paritetico composto da n. 2 soggetti per il Centro Sportivo Italiano, e da n. 2 soggetti per la F.C.I. con lo scopo di progettare, elaborare, iniziative finalizzate alla valorizzazione e alla promozione dei valori educativi dello sport giovanile. Le Parti si impegnano, all'inizio di ogni stagione sportiva, alla definizione di un "Documento programmatico annuale" redatto secondo i principi e gli scopi del presente Accordo.



- 3) Di realizzare congiuntamente tra il C.S.I. e la F.C.I. una Campagna nazionale "In bicicletta". Tra gli obiettivi, quello di prevedere all'organizzazione, in alcune città italiane, di gare non competitive su circuiti prevalentemente stradali in cui saranno coinvolti, in particolare, bambini, ragazzi e giovani degli oratori cittadini;
- 4) Di promuovere congiuntamente progetti inerenti la formazione di animatori culturali sportivi, nei cui moduli siano previsti approfondimenti inerenti le potenzialità educative e relazionali del ciclismo, soprattutto giovanile, praticato dalle famiglie, promosso in forme non competitive e destinato al benessere psico-fisico delle persone;
- 5) Di valutare sinergie mirate, per quanto previsto dal presente protocollo, finalizzate all'intercettazione di finanziamenti da parte di enti e istituzioni, pubblici e privati, anche favorendo la partnership con altre organizzazioni che condividano lo spirito e le finalità del presente protocollo;
- 6) Di favorire la partecipazione di atleti tesserati *del settore giovanile* C.S.I. e F.C.I. e viceversa, *ad un programma di manifestazioni sportive promozionali – relativo al circuito degli oratori e delle parrocchie – s secondo un calendario e secondo norme tecniche concordate* dai due Enti. Per tale ragione viene consentita la doppia affiliazione delle società sportive ed il doppio tesseramento *degli atleti del settore giovanile*;
- 7) Il C.S.I. e la F.C.I. si impegnano a dare efficacia reciproca ai provvedimenti disciplinari adottati dai rispettivi Organi di Giustizia nei confronti dei rispettivi tesserati.
- 8) In occasione di eventi di particolare rilevanza associativa per il C.S.I. (premiazioni annuali delle Società e degli atleti C.S.I., "Serata dei Campioni", "Pasqua dello sportivo"...) la F.C.I., compatibilmente con le proprie disponibilità, parteciperà a dette manifestazioni con una rappresentanza di atleti e dirigenti delle Società sportive ad essa appartenenti;
- 9) Di dare mandato al Comitato paritetico di organizzare un convegno annuale su etica e ciclismo, occasione per fare il punto su quanto realizzato nell'anno precedente e progettare il da farsi. In previsione di tale incontro, durante l'anno potranno essere organizzati seminari che affrontino le tematiche delle strategie educative nei settori giovanili;
- 10) Di definire l'accordo per la partecipazione permanente della F.C.I. alla Maratona della pace "Giovanni Paolo II" Betlemme-Gerusalemme;
- 11) Eventuali controversie fra le Parti che traggano origine dalla presente Convenzione sono rimesse alla Giunta Nazionale CONI.

Roma, 30 novembre 2011

C.S.I.
Il Presidente
Massimo Achini



F.C.I.
Il Presidente
Renato Di Rocco

